

Calcio Serie A: al Barbera ci pensa Morata, Palermo-Juventus 0-1

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



PALERMO, 14 MARZO 2015 - La Juventus di Allegri, per l'anticipo della 27^a giornata di Serie A, è scesa in Sicilia al "Renzo Barbera" di Palermo per affrontare la squadra siciliana che nelle ultime cinque partite di campionato ha realizzato solo due pareggi, due sconfitte ed una sola vittoria (in casa contro il Napoli per 3-1).

[MORE]

Le due squadre si presentano con moduli speculari: Allegri rispolvera la difesa a tre per l'esordio da titolare di Barzagli (che era fuori da circa nove mesi per infortunio). Debutto anche per Sturaro e De Ceglie, Vidal a riposo e Tevez in coppia con Llorente. Il tecnico del Palermo Iachini, punta invece tutto sul tandem d'attacco Dybala-Vazquez, già nel mirino delle grandi (tra cui proprio la Juventus).

L'avvio di partita è piuttosto lento e non soddisfa per niente il palato dei tifosi siciliani abituati a vedere la propria squadra giocare a ritmi ben più elevati; la Juve dal canto suo non ha alcun interesse a forzare i ritmi, cercando di risparmiare il più possibile le energie per la partita di ritorno di Champions League contro il forte Borussia Dortmund (a Torino la gara di andata è finita con il risultato di 2-1 per i bianconeri).

Il Palermo copre bene gli spazi e la Juventus è costretta a un possesso palla fine a se stesso, con Llorente spesso lasciato isolato in avanti. A metà della prima frazione, è il solito Tevéz a cercare

l'iniziativa personale, con una conclusione da fuori area che impensierisce Sorrentino; il portiere, però, riesce a respingere in malo modo il tiro insidioso. I primi 45 minuti terminano sullo 0-0.

Nella ripresa Allegri toglie Sturaro (toccato duro da Rispoli nel primo tempo) e inserisce Vidal. Tevez (sempre lui), si rende subito pericoloso (6') su punizione, respinta coi pugni da Sorrentino, ma poi è il Palermo a prendere coraggio e orchestra un paio di azioni in attacco che impensieriscono un po' i difensori bianconeri. I pericoli arrivano soprattutto grazie a Dybala, difficile da fermare quando parte in velocità (ne sa qualcosa Barzagli, costretto al fallo da cartellino giallo).

Come spesso è accaduto nel corso del campionato, Allegri inserisce lo spagnolo (ex Real Madrid) Morata che, come re Mida, tramuta subito in oro tutto ciò che tocca, infatti, dopo appena undici minuti dal suo ingresso in campo realizza il gol vincente che regala altri tre preziosi punti alla Juventus facendola avanzare a +14 sulla Roma che deve giocare domani.

L'azione del gol si sviluppa in questa maniera, l'attaccante riceve palla da Marchisio, la fa scorrere, Andelkovic gli lascia spazio sul sinistro, che non è il suo piede, e lui inventa un tiro a giro all'incrocio. Per il Palermo, che al Barbera ha costruito la sua fortuna, si tratta della seconda sconfitta interna stagionale. Dybala e Vazquez un po' sotto tono e zero tiri in porta per i rosanero.

La Juve invece torna a vincere in trasferta dopo due mesi (11 gennaio, 3-1 a Napoli)..

IL TABELLINO

PALERMO-JUVENTUS 0-1

MARCATORI: 70 2 Morata (J).

PALERMO (3-5-2): Sorrentino; Vitiello, Terzi, Andelkovic; Rispoli, Rigoni, Maresca (63 2 Jajalo), Barreto (75 2 Belotti), Daprelà (82 2 Rispoli); Vazquez, Dybala All. Iachini

JUVENTUS (3-5-2): Buffon; Barzagli, Bonucci, Chiellini; Lichtsteiner, Sturaro (46 2 Vidal), Marchisio, Pereyra, De Ceglie (75 2 Padoin); Tevez, Llorente (59 2 Morata) All. Allegri

ARBITRO: Guida

NOTE: ammoniti Vazquez, Andelkovic, Barzagli, Morata, Lichtsteiner, Dybala, Pereyra

Pasquale Rosaci (fonte immagine: palermotoday.it)